

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00147185

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione	Andreas Gonzaga
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	450
MISL - Larghezza	240
MISP - Profondità	88
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il sarcofago con defunto su di esso coricato è impostato su due alti basamenti che poggiano su una struttura a mo' di arco trionfale, scolpita e decorata da putti alati e stemi. Sulla parete interna dei due pilastri, decorati anche sul retro si leggono le due iscrizioni.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

parte interna del pilastro sinistro

ISRI - Trascrizione

... HIERONYMUS/ ANDREASII ET/ RIPALTAE... HIC/ CUM
LECTISSIMA/ UXORE POST DIEM/ ULTIMUM ESSE VOLUIT.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sui lati esterni dei due pilastri

ISRI - Trascrizione

HIPPOLYTA GONZAGA/... HIERONYMI/ ANDREASII UXOR/
VOLUTATEM MARITI LUBENS SEQUUTA/ EST CO(MES) RI
(PALTAE).

NSC - Notizie storico-critiche

Il mausoleo Andreasi Gonzaga proviene dal chiostro maggiore annesso alla antica chiesa di Santa Maria del Carmine (ora sede degli uffici dell'intendenza di Finanza). Nel 1831 risulta essere nel peristilio della basilica di Sant'andrea davanti alla porta di ingresso del campanile. Nel gennaio 1832 si è già provveduto a sistemarlo nella cappella di santo Stefano, nella collocazione in cui è attualmente. L'eleganza e la varietà del rilievo si coglie sulle quattro facciate dei pilastri che reggono l'imposta dell'arco. Sono motivi ornamentali di chiara eco classicheggiante, abbastanza diffusi a Mantova nei primi decenni del '550. Noto l'accuratezza dei particolari nella distribuzione degli elementi di decorazione e di ornato: questi riempiono con equilibrata varietà di dosaggio ogni partitura marmorea. Il raffinato intreccio di fogliami, volute, girali e mascheroni rilava una piena aderenza al gusto rinascimentale. Anche gli angeli a rilievo e gli ornati nell'incorniciatura rispondono a costanti cinquecentesche di dignitosa fattura. Estremamente calibrata e di impronta naturalistica è la statua di Girolamo Andreasi in atto di riposo, appoggiato sul braccio sinistro; il sarcofago col defunto ha i sostegni scanalati con basi a zampe di leone. E' sostenibile un generico richiamo ai due monumenti funebri collocati all'esterno della Basilica ai lati estremi del vestibolo, sia pure con le dovute differenziazioni cronologiche. Per quanto riguarda l'attribuzione, in assenza di documenti specifici, ci si deve riferire ad un anonimo lapicida o scultore con un generico riferimento

a prototipi di ascendenza romana. Fonti archivistiche: "fondo basilica di Sant'Andrea", b. 373-380.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 41784

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Matteucci V.

BIBD - Anno di edizione

1902

BIBH - Sigla per citazione

80000005

BIBN - V., pp., nn.

pp. 140-141

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carpeggiani P./ Tellini Perina C.

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBH - Sigla per citazione

20000357

BIBN - V., pp., nn.

p. 150

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1991

CMPN - Nome

Pastore G.

FUR - Funzionario responsabile

Cicinelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pincella S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pincella S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)